



COMUNE di GALLICANO
(Provincia di Lucca)

LINEE PROGRAMMATICHE
DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
PER IL QUINQUENNIO 2009 - 2014

Premessa

Il progetto politico della lista "Uniti per Galliciano" che ha ricevuto il consenso dei cittadini nelle consultazioni amministrative del giugno scorso viene oggi presentato al consiglio comunale per ottenere il contributo ed il consenso da parte del massimo organo politico dell'Ente.

La presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche di mandato non è solo un adempimento cui assolvere per legge o una formale enunciazione di buone intenzioni ma il vero punto di partenza politico – amministrativo per il prossimo quinquennio. Auspico che ciascuno di noi, pur nella distinzione dei ruoli e delle funzioni, voglia dare il proprio contributo per la realizzazione di questo progetto di sviluppo che ha come obiettivo finale quello di creare un sistema integrato che, valorizzando in modo trasversale l'ambiente, le risorse culturali, il commercio, le piccole imprese e i servizi in generale, consenta di creare le condizioni per un benessere effettivo. Un obiettivo, che è insieme scommessa ed ambizione, che possa assicurare migliori condizioni economiche per tutti ma, soprattutto, una migliore "qualità della vita" per la comunità.

Sono consapevole delle difficoltà che ci attendono per la grave crisi economica che in questo momento sta investendo tutti, cittadini ed imprese, e per la scarsità di risorse economiche che abbiamo a disposizione ma il nostro compito è quello di far sì che la nostra voglia di sognare e la nostra capacità di realizzare siano superiori agli ostacoli che incontreremo sul nostro cammino.

Le linee programmatiche che presentiamo delineano un programma di lavoro per il prossimo quinquennio di cui il sindaco, la giunta ed i consiglieri di maggioranza sono egualmente responsabili e garanti e che potrà essere periodicamente adeguato ed aggiornato, anche con l'apporto fondamentale dei consiglieri di opposizione.

Gli obiettivi a livello di Valle del Serchio

Riteniamo che le strategie politiche che coinvolgono la Valle del Serchio debbano essere delineate in modo congiunto e condiviso. Le tematiche rilevanti, quali lo sviluppo economico, la viabilità e la qualità dei servizi pubblici richiedono, per essere efficacemente affrontate, un approccio globale e unitario.

Nell'ambito dei servizi pubblici la qualità dei **servizi sanitari** influisce in modo determinante sulla vita ed il benessere dei cittadini. Allo scopo di assicurare una maggiore integrazione dei servizi sanitari sul territorio, e nel contempo garantire l'ottimizzazione delle risorse economiche disponibili, è auspicabile intraprendere un cammino, possibilmente condiviso tra tutte le forze politiche sociali e istituzionali e concertato con i cittadini/utenti, che porti a una nuova unica struttura ospedaliera a servizio dell'intera Valle del Serchio. L'obiettivo può essere raggiunto solo a condizione che le parti in causa, abbandonando i "campanilismi" e gli individualismi, pongano al centro delle loro azioni il cittadino con i suoi diritti e suoi bisogni.

Sempre nell'ambito delle strategie finalizzate all'integrazione delle risorse riteniamo imprescindibile l'attuazione di una politica di incentivazione delle aggregazioni comunali per la **gestione associata dei servizi**, anche nell'ottica della riforma dell'assetto delle autonomie locali che premierà le forme di cooperazione tra enti locali per lo svolgimento di pubbliche funzioni.

Altrettanto essenziale per assicurare una migliore qualità della vita ai cittadini è agire sul sistema delle **infrastrutture viarie** e del **trasporto pubblico locale** mediante l'adeguamento della viabilità esistente ed il collegamento diretto tra Ponte a Moriano e la rete autostradale. Parallelamente, si ritiene imprescindibile, al fine di ridurre sensibilmente il carico dei mezzi pesanti sulla rete viaria e favorire la riduzione dei tempi di percorrenza casa – lavoro per i cittadini, progettare un adeguamento di tutta la linea ferroviaria Lucca – Aulla.

A livello comunale

Servizi generali ed istituzionali

Gli enti locali, in un sistema pubblico che a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione tende ad essere sempre più decentrato, sono stretti tra due contrapposte esigenze: mantenere elevati livelli qualitativi e quantitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio.

Per coniugare tali esigenze è necessario acquisire conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate in rapporto ai risultati conseguiti anche al fine di rimodulare, se necessario, gli indirizzi e le metodologie gestionali. L'obiettivo da perseguire, individuato anche dalla recente riforma della pubblica amministrazione è l'introduzione di un meccanismo di monitoraggio costante delle azioni e dei risultati raggiunti dalla struttura organizzativa dell'ente nel perseguimento degli obiettivi definiti dalle politiche individuate dagli organi di governo. L'intento è quello di favorire lo sviluppo di una cultura manageriale che permetta, attraverso lo strumento della programmazione, il consolidamento di un nuovo tipo di gestione fondata su progetti e obiettivi, unito all'esigenza di diffondere una metodologia di lavoro diretta ad assicurare un sistema permanente di valutazione della coerenza tra le azioni effettivamente poste in essere e gli obiettivi prefissati.

D'altra parte, gli obiettivi indicati nelle linee programmatiche di governo sono conseguibili solo attraverso un processo di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali dell'ente volto ad accrescere l'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia e trasparenza.

L'obiettivo di riduzione della spesa di personale definito dalle leggi finanziarie impone peraltro agli enti locali di attuare, con l'ausilio dei servizi di controllo interno, una programmazione oculata del fabbisogno di risorse umane, anche attraverso l'analisi e la verifica delle modalità di gestione dei servizi di base ed il ricorso a forme di esternalizzazione dei servizi stessi, di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni organiche, l'utilizzo di tecnologie informatiche e la semplificazione delle procedure.

Cultura

Elemento imprescindibile per uno sviluppo locale sostenibile è la promozione di **politiche culturali** attente alla valorizzazione delle identità e delle diversità del territorio e della sua comunità.

La cultura, nella consapevolezza che rappresenti un fattore di identità e di coesione e di pace sociale, deve essere patrimonio di tutti in ogni momento della vita ed è quindi fondamentale promuovere questa ricchezza nelle piazze, nelle vie e in tutti gli spazi aperti.

Altrettanto indispensabile è proseguire nelle azioni di **valorizzazione e recupero delle ricchezze ambientali e culturali** attraverso la salvaguardia delle tradizioni e della storia locale e del patrimonio storico, artistico e culturale.

Con l'approvazione dei piani di recupero di alcune frazioni, quali Perpoli, Turritecava, Fiazzone e La Barca, è iniziato un percorso che porterà alla salvaguardia, al recupero e alla valorizzazione di questi borghi; gli interventi pubblici di recupero e le agevolazioni per i privati contribuiranno a conciliare le esigenze di una migliore vivibilità dei cittadini delle frazioni "storiche" con quelle di salvaguardia di un patrimonio culturale che rappresenta la nostra identità.

In questi anni sono stati censiti molti manufatti, quali ponti, molini, monumenti ai caduti delle guerre, lavatoi, fortificazioni ed alcuni siti di interesse archeologico; opere che possono essere considerate "minori" ma che rappresentano un vero e proprio patrimonio artistico.

Il progetto per il recupero delle fortificazioni, iniziato con il restauro della Rocca di Trassilico, proseguirà con l'intervento per la fortificazione di Perpoli, in fase di avvio e con lo studio delle altre frazioni fortificate come Fiazzone, Verni, Cardoso e Bolognana (Castellaccio). Lo studio sul castello del capoluogo, iniziato un anno fa, potrebbe consentire il recupero della Rocca, della cinta muraria più antica ed alla realizzazione di un percorso culturale.

Nelle azioni finalizzate al recupero del patrimonio storico, artistico e culturale l'amministrazione comunale si avvarrà della collaborazione con gli istituti universitari che, attraverso gli studi e le tesi di laurea, fornirà per lo scopo un prezioso supporto.

L'intento è quello di proseguire a coltivare una **politica della memoria**: fare memoria per costruire il futuro, anche attraverso il recupero di luoghi. In questo contesto, assume particolare interesse l'idea, che sempre più si sta concretizzando, di un museo intercomunale della seconda guerra mondiale, in collaborazione con i Comuni limitrofi, le associazioni e privati collezionisti di oggetti bellici ed il recupero delle trincee ancora visibili della "*Linea gotica*" che attraversava il nostro territorio; altrettanto significative saranno le iniziative finalizzate alla memoria dei luoghi e degli uomini protagonisti della Resistenza per tramandare alle generazioni future un passato che insegni la pace e una pacifica convivenza.

Memoria per insegnare la legalità nel ricordo di Giuliano Guazzelli: continueremo a lavorare con le nostre scuole sull'educazione alla legalità.

Fanno ormai parte della nostra storia i 35 anni di vita e di attività del gruppo degli Sbandieratori e Musicisti di Galliciano che ha contribuito a diffondere l'immagine del Comune in Italia e all'estero. L'intento è quello di continuare la collaborazione con il gruppo, in particolar modo per l'organizzazione di corsi di bandiera per i più piccoli e di manifestazioni storico – culturali. Consapevoli del ruolo che questo gruppo riveste nella promozione dell'attività di aggregazione della realtà giovanile ci proponiamo di individuare nuovi spazi e aree attrezzate per lo svolgere la loro attività e la loro preparazione, consapevoli dell'importanza che questo gruppo ha nel promuovere attività di aggregazione della realtà giovanile che ne fa parte.

Musica, teatro e cinema

Sulla scia della passata legislatura che ha visto la promozione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, di molteplici iniziative legate alla musica, al teatro e cinema, nel prossimo quinquennio intendiamo riproporre iniziative musicali rivolte a un pubblico variegato: dal *"Pane e le rose"*, rivolto ai giovani, all'opera del *"Serchio delle muse"* rivolta ad un pubblico di appassionati, ma accessibile a tutti perché proposta in piazza. Si terranno all'aperto anche le programmazioni del *"cinema dell'aria"* e alcune spettacoli teatrali per i quali privilegeremo i luoghi più lontani delle frazioni.

Con il completamento del Ciaf, nella sede dell'ex Cinema Cheli, i giovani avranno a disposizione ulteriori spazi per sperimentare esperienze musicali e la scuola di musica troverà in tale edificio la nuova sede.

La biblioteca

La biblioteca ha un ruolo primario nella promozione della democrazia e della partecipazione dei cittadini, non solo perché realizza le esigenze informative e di formazione permanente della comunità, ma anche perché, promuovendo azioni per il superamento del digital divide (barriere digitali), può contrastare la formazione di "nuove povertà" nel campo dell'informazione. Fornendo gli strumenti per la costruzione critica sulle identità culturali e la reciproca conoscenza, la biblioteca diventa un luogo di integrazione per i "nuovi cittadini" e di incontro e condivisione tra gli studenti e gli altri cittadini.

Partendo da queste premesse, l'intento in questo mandato è quello di assicurare alla biblioteca, innanzi tutto, una sede più adeguata presso l'ex Cinema Cheli e, successivamente, di dotare tale sede delle strutture necessarie per l'utilizzo consapevole del patrimonio formativo; questo patrimonio, per essere più facilmente accessibile, dovrà essere trasferito in rete e gli utenti dovranno avere a disposizione sistemi informatici per la ricerca dei testi.

Ai fini sopra richiamati è in fase di attivazione la collaborazione con un'esperta della biblioteca di Lingue dell'Università di Pisa per l'allestimento della nuova biblioteca nella sede del CIAF che dovrà essere il più possibile adeguata al concetto di luogo di incontro e non solo come "custodia di libri"; a questa iniziativa vogliamo affiancare un'esperienza di *"book crossing"*, grazie alla quale i potenziali lettori potranno imbattersi nel libro nei luoghi più impensati: sale d'attesa, supermercati, bar ed altri luoghi pubblici.

Azioni da intraprendere:

- programmare, organizzare e gestire manifestazioni culturali ed istituzionali di vario genere rivolte alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico del territorio per favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità; sono quindi in programmazione convegni su tematiche sociali, storico-letterarie e di scienza riguardanti, questi ultimi, personaggi legati alla nostra comunità e non solo.

Manifestazioni

Nella considerazione che le manifestazioni culturali rappresentino un importantissimo strumento per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico e che abbiano anche valenza turistica, l'obiettivo prioritario è quello di divulgarle oltre i confini gallicanesi inserendole in circuiti di promozione regionale.

Consideriamo il **Palio di S. Jacopo** un momento culturale e coinvolgente, unico nel suo genere, dove l'arte della cartapesta si sposa con la creatività, la passione e abilità dei gallicanesi. Pensiamo che sia importante valorizzare queste capacità, il significato artistico e sociale del Palio, e, attraverso opportune campagne di promozione, farlo conoscere al di fuori del nostro territorio. Dopo la realizzazione della "Casa dei carri" riteniamo fondamentale dotare di una sede adeguata le sartorie dei rioni con un possibile intervento di ampliamento degli spazi della stessa Casa dei carri.

Anche la *"Festa dei popoli e delle genti"* e *"Il pane e le rose"* sono ormai appuntamenti dell'estate ricchi di significato che è nostra intenzione mantenere.

Promuoveremo e sosterranno iniziative culturali, gastronomiche, artistiche e musicali anche nelle frazioni, indispensabili per una promozione turistica territoriale, come ad esempio le manifestazioni estive di Trassilico e Cardoso.

Istruzione pubblica

Vogliamo che i nostri bambini e i nostri ragazzi abbiano un sistema formativo di qualità, moderno ed innovativo, che consenta loro di prepararsi adeguatamente alle sfide di una Unione Europea allargata e di un mondo globalizzato.

Di fronte ai tagli applicati dal Governo di centro-destra, riteniamo ancora più importante migliorare l'offerta formativa, garantendo alla scuola risorse per sussidi, strumenti, esperti per progetti specifici e laboratori inerenti ambiente, teatro, capacità espressive, sport, progetti sperimentali che utilizzino risorse locali quali quelli dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'infanzia.

Fondamentale sarà ancora la collaborazione tra famiglia, scuola, comune e territorio che ha permesso in questi anni di proporre una scuola che si distingue per qualità.

Mentre non si registrano abbandoni scolastici prima del quindicesimo anno di età, non riteniamo soddisfacente il numero dei diplomati e dei laureati; abbiamo pertanto previsto l'istituzione di un servizio di "tutoring" a sostegno dei ragazzi in difficoltà che frequentano la scuola superiore, premi per i migliori diplomati, incentivi per chi si iscrive all'università e borse di studio per i laureati.

Rivestirà un ruolo altrettanto importante, anche in questo mandato, la promozione di progetti mirati all'integrazione scolastica e all'apprendimento della lingua italiana per i bambini immigrati.

Proseguiremo l'esperienza di orari più lunghi alla scuola dell'infanzia che hanno permesso di offrire, con costi a carico del bilancio comunale, alle nostre famiglie un servizio più ampio.

Dall'anno in corso, anche per effetto dell'incremento della popolazione residente, la scuola dell'infanzia registra una lista di attesa; per garantire l'inserimento dei bambini collocati in tale lista è stata istituita una quarta sezione che ha trovato sede presso l'ex refettorio della scuola materna. In corso di mandato sarà valutata l'opportunità, qualora necessario ed opportuno, di istituire le sezioni primavera a titolo sperimentale.

Ci preme sottolineare che, nell'ambito dell'istruzione pubblica, l'azione prioritaria che ha caratterizzato la passata legislatura è stata la progettazione di una nuova cittadella scolastica, che ha consentito, già nell'anno scolastico in corso, di poter offrire alla scuola primaria e secondaria di primo grado una nuova sede realizzata con strutture innovative sotto il profilo strutturale ed architettonico. L'ambizioso obiettivo di questo mandato è il completamento della cittadella con la realizzazione dei locali per servizi, quali la mensa e la palestra e, quale lotto di completamento, la realizzazione di una nuova scuola per l'infanzia.

La localizzazione della cittadella adiacente agli impianti sportivi favorirà la promozione e la pratica dello sport in ambito scolastico; l'utilizzo comune di attrezzature e servizi porterà una notevole riduzione dei costi di gestione, un più razionale sistema di trasporto scolastico con conseguente riduzione dei flussi di traffico e costi del servizio.

La presenza sul territorio comunale di una Scuola materna privata garantisce la libertà di scelta delle famiglie. In questi ultimi anni si è intensificata la collaborazione con questa scuola, che è sfociata con l'organizzazione di progetti comuni, come quello di educazione stradale.

Riqualficazione urbana

La riqualficazione urbana costituirà uno dei temi centrali del presente mandato.

Riteniamo che tutto il territorio comunale meriti interventi di riqualficazione: fare Gallicano più bello, recuperare, riqualficare dovrà essere alla base del nostro lavoro. Per il recupero del centro storico, dopo la nuova pavimentazione in pietra delle "cariole", dovremo eseguire analoghi interventi a stralci per l'area del Castello: la "Scalinata di S. Jacopo", la "Piazza della Madonna", il "Castello".

E' nostra intenzione realizzare anche una nuova pavimentazione in pietra della Piazza Vittorio Emanuele II, di Via Cavour e di parte di Piazza del Popolo e procedere ad una razionalizzazione della viabilità interna del capoluogo che sarà possibile ad avvenuta realizzazione del parcheggio a servizio del centro commerciale naturale. Sarà importante realizzare le altre aree di sosta del capoluogo previste da regolamento urbanistico.

Altrettanta attenzione dovrà essere rivolta alla riqualificazione delle frazioni in un progetto che preveda la realizzazione e/o l'adeguamento delle opere infrastrutturali, delle aree a verde, dell'arredo urbano, in una strategia finalizzata a garantire, una integrazione delle politiche di sviluppo del capoluogo rispetto a quelle delle frazioni.

Gli interventi di riqualificazione delle vie interne e il potenziamento dei punti luce dovranno essere estesi anche alle frazioni in armonia con il contesto ambientale; la riqualificazione comprenderà anche la realizzazione, ove necessario, di nuove aree di sosta.

L'azione di recupero dovrà interessare anche tutti i manufatti di interesse storico: lavatoi, ponti, meridiane, monumenti.

Nell'ambito di progetti di riqualificazione è nostra intenzione migliorare l'immagine di ingresso al capoluogo e alle frazioni con la sistemazione delle aiuole e delle aree a verde e utilizzando simboli che promuovano il territorio, le produzioni locali e le manifestazioni. Per questo scopo potrebbero essere utilizzate figure e immagini realizzate con cartapesta emblematiche del territorio e del Palio di San Jacopo.

Per la riqualificazione delle aree a verde intendiamo adottare un'iniziativa rivolta ai cittadini, singoli o associati, disponibili ad impegnarsi per la cura, la conservazione di giardini, aiuole, ecc. (*"Adotta un angolo del tuo Comune"*)

La riqualificazione dell'intero territorio, in ossequio al principio dello sviluppo sostenibile, dovrà prevedere, in attuazione del regolamento urbanistico la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali che attraversano tutto il nostro territorio e l'adeguamento dell'ambiente per garantire l'accessibilità e la sicurezza alle fasce più deboli della popolazione (bambini, anziani, diversamente abili).

In questo contesto, i percorsi pedonali e ciclabili potrebbero essere realizzati, compatibilmente con le risorse disponibili, lungo alcuni tratti del canale irrigatorio recentemente ristrutturato; saranno inoltre realizzati percorsi "sicuri" casa-scuola che permetteranno ai ragazzi di raggiungere la nuova cittadella scolastica a piedi (piedi bus) o in bicicletta.

Ambiente

Nell'ambito della politica ambientale uno degli obiettivi prioritari è la riduzione del fabbisogno energetico locale e la riduzione delle emissioni in atmosfera, quale concreta attuazione del protocollo di Kyoto, delle direttive europee, nazionali e regionali sul risparmio energetico e la promozione delle energie rinnovabili. Proseguendo nelle azioni attuate nella passata legislatura, saranno promossi interventi finalizzati alla produzione di energia idroelettrica con la realizzazione di una nuova centralina sul Torrente Lo Farno; mediante le società partecipate, si intende realizzare, su area pubblica, un impianto biomasse alimentato da cippato di legna vergine proveniente da territori situati in un raggio di 70 chilometri (la c.d. *"filiere corta"*), che consentirà di potenziare ed estendere il sistema di teleriscaldamento con conseguente risparmio per molte famiglie.

Saranno anche promossi interventi volti all'utilizzo dell'energia solare: dopo la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso vari impianti ed edifici pubblici, l'intento è quello di alimentare con tale energia gli impianti di illuminazione pubblica.

Tutti questi interventi dovranno coinvolgere più enti istituzionali e avvalersi della collaborazione di società a prevalente partecipazione pubblica come PANTAREI Srl e SETA Srl, costituite allo scopo.

Gestione dei rifiuti

Le questioni inerenti lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere affrontate in un quadro generale di pianificazione che vede protagonisti la Regione, la Provincia e le Autorità di Ambito; i Comuni dovranno essere però coinvolti attivamente nella definizione delle strategie e degli obiettivi di gestione di un servizio pubblico a carattere ambientale, come quello dell'igiene urbana, in sintonia con le risorse essenziali del territorio di riferimento. La normativa nazionale ha imposto l'aggregazione della gestione dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale (ATO); la normativa regionale ha disposto l'aggregazione a livello interprovinciale, con l'individuazione di tre Aree Vaste (Sud, Centro, Costa), sia nella pianificazione che nella gestione del servizio.

Secondo tale normativa l'Autorità di Ambito dovrà aggiudicare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara ad evidenza pubblica entro il 31 dicembre 2010 ad un gestore unico. Attualmente la gestione dei rifiuti per i Comuni della Garfagnana è affidata a SEVERA Spa, di cui il Comune di Galliciano è socio di maggioranza al 23%; la società, a prevalente partecipazione pubblica, ha gestito in questi anni in maniera ottimale il servizio ed è l'unica

società della provincia che ha in dotazione impianti e strutture in grado di provvedere a soddisfare l'intero ciclo dei rifiuti.

Riteniamo che uno dei ruoli fondamentali di un Comune sia quello di garantire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella gestione dei rifiuti, e quindi di attivare azioni che migliorino la qualità dei servizi offerti ottimizzando i costi. Proseguiremo in quelle iniziative rivolte alla riduzione dei rifiuti e all'aumento della raccolta differenziata e del recupero, pur consapevoli che l'obiettivo possa essere raggiunto solo a condizione che siano incrementati gli impianti di recupero a valle e che tali impianti siano adeguati per la trasformazione degli scarti in energia.

In particolare promuoveremo, come nel passato, coinvolgendo la media e la grande distribuzione, strategie finalizzate alla riduzione degli imballaggi, all'incremento di contenitori riutilizzabili e al recupero della merce invenduta nell'ambito del progetto "non spreco"; la distribuzione gratuita di compostiere ai cittadini favorirà la riduzione dei rifiuti organici e vegetali conferita ai sistemi di raccolta indifferenziata. Adotteremo ulteriori forme di incentivazione della raccolta differenziata anche attraverso il potenziamento delle isole di raccolta dei materiali riciclabili.

In questo contesto sarà fondamentale assumere ogni iniziativa finalizzata all'educazione e alla sensibilizzazione dei cittadini, proseguendo il rapporto di collaborazione con gli insegnanti che ha permesso di approfondire anche l'aspetto etico di un consumo consapevole.

L'intento è anche quello di sperimentare, compatibilmente con le risorse di bilancio, il servizio di raccolta "porta a porta".

Il servizio idrico integrato

La legislazione statale (legge 36/94, conosciuta come la "legge Galli" e decreto legislativo 152/2006, conosciuta anche come "Codice dell'Ambiente") e la normativa regionale di attuazione hanno profondamente riformato il sistema di gestione del ciclo integrato delle acque. In base a tale normativa sono state costituite le Autorità di Ambito Ottimale per la gestione del servizio. La Comunità di Ambito n° 1 (Toscana nord), cui appartiene il Comune di Galliciano, ha affidato nel 2005 ad una società a totale partecipazione pubblica, Gaia Spa, la gestione del servizio.

All'atto del passaggio della gestione alla società il nostro Comune era già dotato di impianti di fognatura e di depurazione serventi tutto il territorio comunale, sia per gli usi domestici che per le attività industriali, rappresentando in tal senso una realtà unica in tutta provincia.

Nella fase attuale gli organi della società Gaia Spa hanno predisposto un piano per il superamento delle criticità che sono state evidenziate nella gestione del servizio, dovute anche alla difficoltà organizzativa di comprendere in una gestione unitaria tutte le gestioni preesistenti. Il nostro intento è quello di promuovere ogni possibile iniziativa affinché il patrimonio della società, costituito da mezzi, impianti e risorse umane, sia mantenuto e tutelato garantendo nel contempo ai cittadini il miglioramento nella qualità del servizio erogato a parità di costi che risultano essere peraltro i più bassi applicati in Toscana. Sosterremo anche il mantenimento dell'attuale sistema di differenziazione tariffaria del servizio a beneficio delle fasce più deboli della cittadinanza.

Il servizio relativo al canale irriguo, che è rimasto a gestione comunale, ha rappresentato e rappresenta un bene prezioso per gli abitanti del capoluogo.

Su questo presupposto l'Amministrazione intende proseguire nelle azioni di ristrutturazione e adeguamento delle relative opere.

Sociale

Nei precedenti mandati amministrativi è stata rivolta costantemente particolare attenzione alla qualità della vita dei cittadini e alla tutela di persone e famiglie in difficoltà.

La gestione associata dei servizi, attuata tramite delega all'Azienda USL, ha permesso di affrontare le problematiche del sociale in un approccio globale. Il modello gestionale integrato ha assicurato in questi anni un'assistenza sociale su molteplici fronti: dalla assistenza domiciliare agli anziani a interventi di sostegno educativo, dagli inserimenti definitivi in strutture o centri diurni all'erogazione di aiuti economici.

Nell'attuale situazione di crisi economica, con molte famiglie in difficoltà e di fronte a vecchie e nuove povertà, l'impegno dell'Amministrazione al riguardo dovrà essere ulteriormente rafforzato. Saranno necessari maggiori interventi, anche di tipo sperimentale, da attuare in collaborazione con l'USL ed il volontariato sociale. Le iniziative già adottate al riguardo, quali la

sorveglianza attiva degli anziani soli, la collaborazione per trasporti sociali e l'assistenza sugli autobus del trasporto scolastico, hanno dato esiti positivi ed è nostra intenzione riproporle insieme agli interventi, finanziati direttamente dal Comune o attraverso contributi provinciali e regionali, finalizzati all'abbattimento delle spese sostenute per i canoni di locazione, all'acquisto di libri di testo, all'esonero totale o parziale della contribuzione per servizi scolastici e alle varie agevolazioni sui tributi e imposte locali.

Per affrontare le problematiche derivanti dalla situazione economica attuale riteniamo opportuno costituire un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria e con le organizzazioni sindacali per elaborare un piano di interventi per i cittadini che hanno perso il lavoro, che sono stati collocati in mobilità o in cassa integrazione.

Fondamentale, per il sostegno alle famiglie in difficoltà economica, sarà l'azione mirata a rendere disponibili ulteriori alloggi di edilizia residenziale pubblica ed alloggi a canone sostenibile. Dall'analisi della tipologia delle domande pervenute per l'assegnazione degli ultimi alloggi di ERP è emerso che la maggior parte dei richiedenti è rappresentato da nuclei familiari composti da una o due persone, spesso anziani o madri sole con figli. Dovremo quindi attivare interventi, reperendo finanziamenti da altri enti quali la Regione, per soddisfare queste esigenze realizzando alloggi di piccole o medie dimensioni; interessante potrebbe essere, al riguardo, la sperimentazione di forme di edilizia sociale come piccoli alloggi con spazi comuni. Anche le positive esperienze di percorsi socio-assistenziali riabilitativi che, tramite il lavoro, hanno favorito l'inserimento sociale e la riabilitazione di soggetti in situazione di disagio psico-fisico o soggetti a rischio di emarginazione dovranno essere ribadite in collaborazione con Associazioni di promozione sociale, ASL e Centro per l'impiego.

I Giovani

Quello che solitamente viene definito "mondo dei giovani", dal un punto di vista sociale e da un osservatorio avente carattere istituzionale si presenta con molteplici criticità e cambiamenti, caratterizzati anche dall'estensione della categoria "giovani" fino ai 34 anni, come proposto dai recenti rapporti degli Istituti specializzati, porta a dilatare notevolmente la permanenza in una condizione di "non ancora adulti", che può essere interpretata come una situazione di disagio che ritarda ed ostacola la realizzazione completa (lavoro, matrimonio, figli) o come una opportunità per prolungare la fase formativa e sperimentare forme di vita e di lavoro diverse.

I giovani, per molti attori politici, rappresentano un problema che genera problemi: bisognerebbe occuparsi di loro, ma si preferisce preoccuparsene. Per molti giovani c'è da un lato la voglia di essere determinanti per il proprio futuro e quindi la richiesta di essere presenti nelle discussioni che li riguardano, dall'altro una certa incapacità del mondo adulto di coinvolgerli in qualsiasi tipo di confronto, relegandoli al ruolo di sognatori, utopisti o, all'opposto, considerandoli distruttivi, qualunquisti, consumisti. Tutte le analisi che prendono in esame il mondo dei giovani trattano l'argomento come una emergenza da affrontare, invocando leggi o provvedimenti restrittivi e repressivi. I giovani vengono studiati, inseriti in categorie a rischio, protetti, accompagnati, ma poco ascoltati e poco considerati come soggetti protagonisti.

L'obiettivo di valorizzazione del mondo dei giovani che si pone l'amministrazione comunale può essere perseguito attraverso le seguenti strategie che, del resto, caratterizzano altri programmi della presente relazione: promuovere iniziative di educazione informale dei giovani, l'espressività artistica e culturale giovanile, le politiche di informazione ai giovani, le forme di rappresentanza e di partecipazione giovanile, la creazione e l'ampliamento di spazi, di impianti e di sedi per attività sociali, sportive e ricreative e l'ampliamento di servizi culturali e, in particolare, di quelli rivolti al modo giovanile.

Con l'obiettivo primario di promuovere la partecipazione giovanile, ci si propone di istituire la Consulta dei Giovani, strutturata non nelle modalità tradizionali, che appaiono troppo formali e vincolistiche, ma sotto forma di Forum. Il Forum, aperto a tutti i giovani del territorio, appare uno strumento molto dinamico e flessibile, un luogo privilegiato di confronto e dibattito partecipativo, dove raccogliere sollecitazioni e proposte da formulare all'amministrazione comunale su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile e le azioni per i giovani ed uno spazio di valutazione delle azioni rivolte ai giovani poste in essere dall'amministrazione comunale.

Con questo intento continueremo ad assicurare e a implementare i servizi educativi anche extra scolastici nel periodo estivo (corso estivo e amicizie estive), in collaborazione con la scuola, le associazioni sportive e culturali.

Questi servizi saranno arricchiti a breve dal CIAF (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie) che offrirà uno spazio per nuove esperienze, nuove attività e momenti di aggregazione.

Consideriamo l'Asilo nido uno dei servizi alla famiglia che contraddistingue, per qualità, il nostro Comune. Per rendere sostenibili i costi gestionali mantenendo inalterato il livello di qualità del servizio sarà tuttavia necessario attivare, con progetti ed iniziative, il concorso finanziario di Stato e Regione, nonché forme di cooperazione con altri comuni per la gestione associata delle strutture per l'infanzia della valle.

Anziani

Tra i progetti che vedono coinvolti gli anziani, le iniziative finalizzate all'aggregazione e alla socializzazione hanno prodotto senz'altro effetti positivi; continueremo a proporre nel corso del mandato tali iniziative utilizzando allo scopo anche le strutture sportive e ricreative di cui dispone il nostro territorio.

La localizzazione nell'edificio dell'ex scuola elementare dei dipartimenti della prevenzione e delle dipendenze della Valle del Serchio e di altri servizi consentirà di incrementare, a vantaggio della collettività, i servizi già operativi nel centro socio sanitario del capoluogo, che vanno ad integrarsi con il servizio di assistenza offerto dalla RSA e con i servizi del Centro per le famiglie presso la ex scuola di Ponte di Campia, dove continueranno ad essere espletate le attività di mediazione familiare, sostegno ai genitori, colloqui per le adozioni, incontri protetti, consulenze legali gratuite per i coniugi con basso reddito, gestiti dalla ASL. Quest'ultimo edificio continuerà ad ospitare il centro interculturale e la biblioteca interculturale gestita da Associazioni di promozione sociale che, in collaborazione con la scuola, operano per l'integrazione culturale degli stranieri con l'insegnamento della lingua italiana.

Diversamente abili

A fronte della diminuzione delle disabilità derivanti da patologie congenite si registra un aumento delle persone con gravi handicap riportati a seguito di traumi e di ictus. Per effetto del miglioramento delle terapie aumenta la durata della vita delle persone portatrici di gravi handicap. In generale aumentano le difficoltà dei disabili per effetto di un'organizzazione dei servizi che non è loro congeniale: pericolosità del traffico, barriere architettoniche, inadeguatezza dei trasporti pubblici, concentrazione della rete di distribuzione commerciale e di servizi pubblici.

Le azioni che ci proponiamo di attuare nel settore riguardano l'istituzione di una rete dei diversi servizi comunali e sanitari per consentire ai disabili di avere informazioni e accesso ai servizi da punti unificati e con procedure semplificate, la promozione di una rete di trasporti pubblici idonei rispetto alle esigenze dei disabili, e l'adeguamento della struttura dell'arredo urbano per facilitare la vita delle persone disabili o con problemi di mobilità.

Sosterremo anche, attraverso gli specifici finanziamenti regionali l'adeguamento degli alloggi alle mutate condizioni fisiche degli occupanti e la realizzazione di alloggi di Erp compatibili con tali condizioni.

Garantiremo ai diversamente abili l'attuazione completa del diritto allo studio attraverso ambienti scolastici accessibili, sussidi e attrezzature adeguate.

Sport

Nei precedenti mandati amministrativi il Comune di Galliciano ha destinato ingenti risorse finanziarie per dotare il territorio di strutture adeguate ai cittadini che praticano le attività sportive. Nella consapevolezza che la promozione dello sport costituisca un fattore di benessere e di aggregazione sociale che contribuisce a migliorare la qualità della vita, il nostro intento nel presente mandato è quello di attivare investimenti per il potenziamento degli impianti sportivi del territorio, sia quelli inseriti nel polo turistico-sportivo del capoluogo sia quelli delle frazioni, riqualificando gli impianti esistenti e realizzando nuove strutture. In questa ottica, la palestra che verrà realizzata presso il nuovo plesso scolastico assumerà anche la valenza di palazzotto dello sport.

Rafforzeremo, nell'azione di promozione della pratica sportiva, le collaborazioni con i comitati paesani e le associazioni sportive, che avranno la possibilità di usufruire di strutture pubbliche (come avverrà per la nuova palestra che sarà parte integrante della cittadella scolastica).

Intendiamo lo sport come insegnamento di vita ed educazione alla competizione leale, per questo pensiamo di sostenere l'attività sportiva nella scuola portando ancora avanti progetti anche sperimentali che coinvolgeranno non solo i giovani ma anche gli anziani e i diversamente abili, in collaborazione con associazioni sportive, Coni e Federazioni sportive.

Sul territorio opera una fitta rete di associazioni sportive differenziate per le varie discipline (pallavolo, tennis, nuoto, calcio, bocce, calcio balilla, ect.) che rivestono un ruolo fondamentale per la diffusione dello sport con particolare riferimento al settore giovanile.

Turismo

L'aumento del flusso turistico nel territorio rappresenta da sempre un fattore trainante per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione locale, consentendo l'avvio e lo sviluppo di reti di servizi in campo commerciale, culturale e del tempo libero. Il miglioramento dei livelli di visibilità e conoscenza del territorio incrementa l'attrattiva verso le nostre risorse ed offerte culturali, i prodotti locali e la nostra storia. L'incontro tra persone e realtà diverse contribuisce a rafforzare le capacità di relazione e la creatività insite nella nostra cultura e favorisce la divulgazione dell'immagine del nostro comune verso l'esterno. Partendo da queste considerazioni, intendiamo attuare, nel corso dei cinque anni, interventi mirati al recupero e alla riqualificazione dei centri storici, alla realizzazione di spazi a supporto della fruizione turistica e al recupero e valorizzazione dei beni ambientali, storici ed artistici. E' emersa la necessità di "costruire" un sistema integrato di promozione turistica che coinvolga altri enti istituzionali, associazioni e soggetti privati, mirato alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e delle sue tradizioni, dei prodotti tipici, dei monumenti e delle opere di interesse storico ed artistico.

In questa ottica si inseriscono le collaborazioni instaurate con altri enti per l'attivazione e la gestione dei punti di accoglienza turistica e per la promozione dei prodotti tipici, nonché la collaborazione con le associazioni e gli imprenditori locali per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a valenza turistica. Il fattore accoglienza deve essere però strettamente connesso anche ad aspetti strutturali: la facilità di raggiungimento delle attrazioni culturali, la fruibilità delle risorse turistiche, la bellezza e le tipicità; è evidente che molti elementi accomunano la qualità per i residenti a quella per gli ospiti e che la politica di sviluppo turistico non potrà prescindere da attente valutazioni sulla sostenibilità e sull'impatto ambientale, sociale ed economico. Il percorso di sviluppo turistico per Galliciano dovrà iniziare dall'incentivazione delle proposte turistiche differenziate che possano valorizzare la vita culturale dinamica e diffusa e le realtà imprenditoriali legate al settore culturale, ma anche il tessuto commerciale fatto di piccole e medie imprese di qualità. Per conseguire, nel medio periodo, l'obiettivo di incrementare e rendere costante il flusso turistico è comunque indispensabile attivare una strategia di sviluppo che coinvolga tutte le componenti del territorio, individuando le aree privilegiate di intervento sulle quali puntare per accrescere la vocazione turistica del territorio comunale. Essenziale, al riguardo, è il ruolo che riveste l'informazione turistica quale strumento per l'attività di cooperazione e collaborazione tra il pubblico e il privato, tra pubblica amministrazione ed Associazioni, Comitati ed operatori turistici ed elemento strategico per l'immagine del sistema turistico.

Viabilità

Negli ultimi anni, anche grazie all'apporto della Provincia e della Regione, sono state realizzate, nel nostro territorio, grandi opere viarie: l'ampliamento ed il potenziamento dei ponti di Bolognana-Fornaci e di Turritecava-Piano di Coreglia, la realizzazione del nuovo ponte Galliciano-Fornaci e l'adeguamento della rete stradale nel tratto Galliciano-Bolognana-Galliciano. Negli atti di programmazione provinciale è inoltre previsto l'ampliamento del nodo viario di Campia mediante la realizzazione di una specifica variante, nonché lo svincolo di accesso alla frazione La Barca.

L'amministrazione comunale ritiene inoltre essenziale e necessaria, non solo per assicurare la sicurezza e la scorrevolezza del traffico, ma anche per lo sviluppo dell'asse Galliciano-Mologno, la realizzazione di una rotatoria davanti alla piazzale "Gruppo Valanga" nel capoluogo.

Relativamente alla viabilità comunale, l'obiettivo prioritario per il mandato è il proseguimento degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di collegamento con le frazioni. Dopo l'intervento di ampliamento del ponte delle Crocette e di un tratto di strada ad esso collegato e gli interventi per la messa in sicurezza dei versanti interessati da movimenti franosi, l'amministrazione comunale, grazie ad un consistente contributo erogato dalla Regione Toscana, effettuerà un ulteriore intervento per la messa in sicurezza della strada di collegamento con Trassilico.

La realizzazione del parcheggio a Verni favorirà il miglioramento viario della frazione ma saranno necessari, allo scopo, ulteriori interventi di ampliamento della sede stradale e la dotazione di adeguate barriere di sicurezza.

In collaborazione con le due Comunità Montane della Valle e con il Comune di Fabbriche di Vallico, intendiamo attuare interventi per rendere percorribile la strada che collega Trassilico con Fabbriche di Vallico.

Anche la strada di collegamento alla frazione di Fiattone sarà interessata da interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza come è nostra intenzione, compatibilmente con le risorse finanziarie, ampliare la strada che collega la località Selvano con Perpoli, realizzare una nuova strada che collega questa frazione con Fiattone e migliorare le condizioni della strada che collega la Fondovalle con la frazione di Campo.

Per quanto riguarda la viabilità interna alle frazioni di Cardoso, Fiattone e Verni, riteniamo indispensabili gli interventi di riqualificazione attraverso nuove pavimentazioni.

Per Perpoli è già stato approvato, nell'ambito del sistema di valorizzazione delle fortificazioni, un progetto definitivo per il recupero del borgo della frazione di Perpoli che comprende anche la riqualificazione della viabilità interna; tale progetto, del costo complessivo di 310.000 euro, ha già ottenuto il finanziamento dalle Fondazioni bancarie e sarà attivato nel corso del 2010.

Nella programmazione di settore è prevista la realizzazione di aree a parcheggio, che oltre allo scopo primario di rendere disponibili ulteriori spazi di sosta, contribuiscono alla riqualificazione dei borghi e dei centri storici. Oltre alla realizzazione dello spazio a servizio del centro commerciale naturale, è prevista nel capoluogo la realizzazione di parcheggi di piccole dimensioni in località S. Andrea, lungo la strada che porta alla Valle, in via Roma e in località Ponte Guelfino.

Nel corso del mandato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, anche le frazioni di Chieva, Bolognana, e Cardoso saranno dotate di adeguate aree di sosta.

Sviluppo economico

Galliciano, grazie al grande sviluppo economico dell'ultimo decennio, è diventato un Comune importante: molte aziende hanno localizzato la loro sede lungo l'asse del fondovalle, sia nel capoluogo che nella frazione di Bolognana. Questo sviluppo ha permesso ad oltre 1.300 persone di trovare un'occupazione lavorativa nel nostro Comune e ha posto Galliciano tra i Comuni che hanno registrato un maggior incremento del reddito di persone e società.

Gli effetti positivi del rilancio economico hanno interessato quasi prevalentemente l'area di fondovalle mentre il commercio nel centro del capoluogo ha subito una battuta d'arresto anche in concomitanza dell'attuale crisi generale. La localizzazione del centro commerciale naturale e la nuova destinazione delle scuole elementari a centro socio-sanitario potranno contribuire alla ripresa delle attività commerciali di vicinato.

L'attuale congiuntura economica sta condizionando pesantemente lo sviluppo artigianale e industriale dell'intera Valle del Serchio. Le scelte urbanistiche e di programmazione, attuate e in itinere, pongono tuttavia il nostro Comune nelle condizioni più favorevoli per sfruttare al meglio l'auspicata ripresa.

Tutte le aree artigianali e industriali del territorio sono state urbanizzate e sono completamente fruibili. Molte di queste aree, come i comparti "G. Bartolini" del capoluogo e quello di Bolognana dispongono di infrastrutture telematiche e di reti per il teleriscaldamento e la cogenerazione; tali infrastrutture sono, come nel caso di Bolognana, a servizio anche di grandi sistemi produttivi (in primis, la Kedrion) che ne hanno beneficiato per la loro espansione ed il loro sviluppo. L'intento è di proseguire in questa direzione per raggiungere l'obiettivo di assicurare 2.000 posti di lavoro nel nostro Comune.

Un altro settore di qualità che produrrà effetti positivi sull'economia locale nei prossimi anni è quello turistico. Nel nostro territorio sono operanti cinque strutture agrituristiche e due grandi progetti di sviluppo turistico sono in fase di realizzazione. Questa realtà favorirà l'incremento di flussi turistici e l'ulteriore creazione di posti di lavoro.